

Recco, rinnovata l'ordinanza: "corsia protetta" per i surfisti, divieti anche sulle spiagge libere

di **Redazione**

07 Maggio 2021 - 14:42



Recco. Il sindaco di Recco **Carlo Gandolfo** ha emesso, come già lo scorso anno, l'ordinanza che regola la pratica del surf, delineando l'accesso e le **modalità da adottare per "cavalcare" le onde in sicurezza.**

In vigore dal 15 maggio e fino al 30 settembre, il provvedimento stabilisce che, **negli orari concomitanti con la balneazione, si possa "surfare" nella zona mare del settore centrale, delimitata da quattro boe bianche,** con accesso in mare - e rientro - esclusivamente dal lato destro della spiaggia libera sotto la rotonda Faro, costeggiando il pannello frangiflutti.

È vietato l'atterraggio dei surf nei tratti di arenile in concessione per strutture balneari. Sulle spiagge libere l'atterraggio è consentito qualora nella zona a ciò destinata, non siano presenti bagnanti, sul bagnasciuga e nel tratto di mare interessato, per un raggio di 100 metri. L'attività potrà essere svolta solamente nelle ore diurne e comunque non oltre il tramonto. Sulla spiaggia nel tratto ricompreso tra l'area nautica di levante e quella di ponente, non potrà essere lasciata nessun tipo di attrezzatura.

L'ordinanza indica anche **specifiche condizioni marine per la pratica sportiva,** prescrive l'installazione di 4 boe bianche dalla forma triangolare, visibili anche da terra, e interdice la balneazione all'interno dell'area segnalata dalle boe. Il provvedimento prevede

l'attivazione di un'**ulteriore postazione di salvataggio**, con la presenza di due bagnini, destinata al controllo dello specchio acqueo dedicato al surf per tutto il tempo del suo utilizzo.

“Recco negli ultimi anni è diventata un'importante tappa per le gare di surf ricomprese nel circuito nazionale - commenta il sindaco **Carlo Gandolfo**, in accordo con il consigliere delegato allo sport **Luigi Massone** - e la Federazione Nazionale Sci Nautico e Sci Nautico e Wakeboard, con l'inserimento del surf quale disciplina ammessa a partecipare alle prossime Olimpiadi di Tokyo nel 2021, ha individuato il nostro mare Recco come sito di allenamento per gli atleti”.

E il consigliere delegato allo sport Luigi Massone ricorda che “sarà presto installato a terra, a cura del Comune, un cartello informativo in tre lingue che segnalerà e identificherà il momento in cui sarà possibile svolgere l'attività sportiva”.